

**IL CASO**

Gaudio e Nucci contro il sindaco per le accuse a D'Ippolito

## Perugini e i media

IL big match di domenica scorsa fra il Cosenza e il Gela, portava un po' di tensione agli affezionati dei Lupi. Fra questi, immancabile, il sindaco, avvolto in una sciarpa rossoblù. Poco prima dell'inizio del secondo tempo, si è registrato un acceso alterco fra il sindaco e Fabio D'Ippolito. Alterco che oggi viene censurato dai consiglieri di minoranza Francesco Gaudio e Sergio Nucci.

«D'Ippolito è evidentemente responsabile di una grave colpa: condurre una trasmissione dove i cittadini esprimono liberamente (senza "filtri" né censure) le proprie opinioni ed i propri disagi - questa l'opinione del consigliere comunale de La Sinistra - Quanto successo è chiaro indice del crescente nervosismo del Sindaco, il quale produce pessima azione amministrativa ma prosegue imperterrito nella spasmodica ricerca del ventunesimo voto in Consiglio, anche arruolando chi si sta per candidare o ha già iniziato a fare propaganda per il centrodestra per le prossime consultazioni elettorali; della sua concezione della libertà di informazione, che ha sempre dato fastidio ai potentati quando non è controllata ed addomesticata; della sua idea della democrazia e della partecipazione,



che per definizione è espressione di critiche e manifestazione di sofferenze, che dovrebbero essere tollerate ed anzi accolte da chi voglia sul serio amministrare per il bene comune».

Duro anche Sergio Nucci. «Grazie a D'Ippolito - scrive - si ha la possibilità di ascoltare la voce di amministratori ed amministrati, consentendo ad entrambi di dire cosa pensano nel modo che ritengono più idoneo. E quando i modi travalicano l'educazione ed il rispetto (perché questo sembra essere stato il problema vero, ndr) onestamente, non se ne può fare colpa al conduttore. Ciò det-

to, sembra fin troppo chiaro ciò che il Sindaco addebitava nella sua "cazzata", al giornalista di Telitalia: mi arrabbio con te perché fai in modo che le critiche al mio operato non vengano a galla. Anche a me è capitato di non aver mai varcato la soglia di alcune emittenti televisive che operano sulla città e che dei problemi di Cosenza dicono di occuparsi, nonostante, in circa tre anni, abbia interrogato per più di 70 volte questa amministrazione. Ma mai mi sono lasciato andare a critiche o eccessi di ira nei confronti di questi "signori" dell'informazione che mi censurano».

Per l'Udc

## Lo Polito segretario cittadino

E' ALESSANDRA Lo Polito la coordinatrice del comitato cittadino della Costituente di Centro - Udc di Cosenza. La decisione è stata presa all'unanimità nel corso di una riunione svoltasi la scorsa settimana ed alla quale hanno partecipato oltre a numerosi simpatizzanti e militanti, i consiglieri comunali Sergio Nucci, Massimo Bozzo e Massimo Commodaro, Eugenio Trombino presidente cittadino dell'Udc, il vice-segretario cittadino Mario Ripoli, Pietro Perugini, Antonio Gerace, Marco Zanfino. «L'intenzione - si legge in una nota stampa - è quella di iniziare a lavorare sul territorio cittadino, cercando di catalizzare intorno al progetto tutte quelle forze e quelle energie che si ritrovano in un'area moderata ed intendono impegnarsi, concretamente, per la crescita sociale, culturale ed economica della città. Il gruppo di lavoro costituitosi è, ovviamente, aperto a tutti i contributi sentendo forte la necessità di riavvicinare i cittadini al mondo della politica. Già consigliere comunale, Alessandra Lo Polito ha inteso ringraziare «tutti gli amici che mi hanno voluto onorare con la loro scelta. Il percorso che stiamo avviando è di grande prospettiva, nostra intenzione è ricreare un clima di fiducia tra la società civile, i cittadini e la politica».